Consulenza Direzionale
Codice fiscale: VRRNLZ73A69L049G e Partita I.V.A 02882770981
Domicilio fiscale :Viale delle Nazioni Unite, 80 – 38057 Pergine Valsugana Fraz. Canale (TN)

Newsletter del mese di APRILE 2012

In sintesi:

- **DM 35 del 4 aprile 2012** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo.

- **Associazioni di categoria**: presentata istanza, alla Conferenza delle regioni, per chiedere al Governo l'esenzione del contributo Sistri 2012

Tel: 348/4150336 - Fax: 02/70033828

www.jkoconsulting.it e-mail: letizia@jkoconsulting.it e-mail PEC: verrenti@pec.jkoconsulting.it

Consulenza Direzionale
Codice fiscale: VRRNLZ73A69L049G e Partita I.V.A 02882770981
Domicilio fiscale :Viale delle Nazioni Unite, 80 – 38057 Pergine Valsugana Fraz. Canale (TN)

MODIFICHE VARIE TRA CUI LE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' 37/2008

Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5	Novità introdotte con la Legge di conversione D.L. 09 FEBBRAIO 2012 N. 5	Novità introdotte con la Legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35
Procedimenti amministrativi (art. 1)	Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento il privato potrà rivolgersi ad un dirigente appositamente individuato dalla stessa PA che, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario La mancata o tardiva emanazione del provvedimento amministrativo nei termini costituirà elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e contabile del dirigente e del funzionario inadempiente Tutte le sentenze passate in giudicato che accolgono il ricorso proposto avverso il silenzio dell'amministrazione verranno trasmesse in via telematica alla Corte dei conti	Nessuna modifica sostanziale
Impianti termici (art. 9)	Arriva il modello di dichiarazione unica di conformità che sostituisce i modelli di cui all'allegato I e II del decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37 e la dichiarazione di cui all'articolo 284, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	**Il Modello di Dichiarazione unica di conformità degli impianti NON SOLO TERMICI .**

Certificazione e controlli (art. 14)	Emanazione, entro l'anno 2012 di appositi regolamenti che prevedono anche la soppressione di controlli sulle imprese in possesso di **certificazione ISO 9001** o equivalente per le attività oggetto di tale certificazione	Addolcito l'articolo con l'introduzione del concetto di razionalizzazione dei controlli a cui sono sottoposte le imprese mediante la stesura di appositi regolamenti destinati, a sopprimere o ridurre i controlli sulle imprese in possesso della certificazione. Esclusi da tale 'razionalizzazione' i controlli in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro oltre alle già presenti esclusioni in materia fiscale, finanziaria
Autorizzazione Unica Ambientale (art. 23)	Prevista una AUA per le PMI: a) l'autorizzazione sostituisce ogni atto di comunicazione, notifica ed autorizzazione previsto dalla legislazione vigente in materia ambientale; b) l'autorizzazione unica ambientale è rilasciata da un unico soggetto; c) il procedimento deve essere improntato al principio di proporzionalità degli adempimenti amministrativi in relazione alla dimensione dell'impresa e al settore di attività, nonché all'esigenza di tutela degli interessi pubblici e non dovrà comportare l'introduzione di maggiori oneri a carico delle imprese entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto e dalla data di entrata in vigore del medesimo regolamento sono abrogate le norme, anche di legge, regolatrici dei relativi procedimenti	Semplificazione estesa anche agli impianti non soggetti ad Aia.

Transfrontaliero rifiuti (art. 24)	--	**Introdotto per le imprese che effettuano trasporto trasfrontaliero di rifiuti, anche di imballaggio, l'obbligo di allegare ad ogni spedizione una dichiarazione dell'Autorità del Paese di destinazione dalla quale risulti che la legislazione ambientale di tale Paese non è meno rigorosa di quella comunitaria (ivi incluso un sistema di controllo delle emissioni di gas serra) e che l'operazione di recupero sia effettuata con modalità equivalenti, dal punto di vista ambientale a quelle previste nel Paese di provenienza.**
Rigenerazione oli usati (art. 24)	Le autorità competenti possono autorizzare, nel rispetto della normativa comunitaria, le operazioni di rigenerazione degli oli usati anche in deroga all'Allegato A, tabella 3, del decreto ministeriale 16 maggio 1996, n. 392, fermi restando i limiti stabiliti dalla predetta tabella in relazione al parametro PCB/PCT	Nessuna modifica sostanziale
Movimentazione rifiuti e deposito temporaneo nelle aziende agricole (art. 28)	La movimentazione dei rifiuti tra fondi appartenenti alla medesima azienda agricola, ancorché effettuati percorrendo la pubblica via, non è considerata trasporto ai fini del presente decreto qualora risulti comprovato da elementi oggettivi ed univoci che sia finalizzata unicamente al raggiungimento del deposito temporaneo e la distanza fra i fondi non sia superiore a 1 chilometro. Non è altresì considerata trasporto la movimentazione dei rifiuti effettuata dall'imprenditore agricolo di cui all'articolo 2135 del codice civile dai propri fondi al sito che sia nella disponibilità	Nessuna modifica sostanziale

	giuridica della cooperativa agricola di cui è socio, qualora sia finalizzata al raggiungimento del deposito temporaneo Il deposito temporaneo per gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, è inteso anche quando effettuato presso un qualsiasi sito che sia nella disponibilità giuridica della cooperativa agricola di cui gli stessi sono soci	
Autorizzazione paesaggistica di lieve entità (art. 44)	Previsto un regolamento da emanarsi entro un anno dall'entrata in vigore del decreto-legge in cui verranno dettate ulteriori semplificazioni alla procedura di Autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità	Precisato che il regolamento servirà a precisare e non per semplificare per la procedura paesaggistica (cancellata la depenalizzazione)
Bollino blu (art. 11)	Potrà essere richiesto in fase di revisione e non ogni anno	Nessuna modifica sostanziale
Immersione materiale proveniente da attività di scavo (art. 24)	Passa alle regioni l'autorizzazione prevista all'art. 109, d.lgs 152/2006 relativa all'immersione in mare dei materiali da attività di escavo	Nessuna modifica sostanziale
Emissioni in atmosfera (art. 24)	Le integrazioni e le modifiche degli allegati alle norme in materia di tutela dell'aria e della riduzione delle emissioni in atmosfera del presente decreto saranno adottate con Decreto del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro della salute e con il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Conferenza unificata Passa alle regioni la competenza regionale per le emissioni in atmosfera delle piattaforme offshore	Competenza riorganizzata tra i Ministri Ambiente-Sviluppo economico e, per quanto di competenza Traporti, sentita la Conferenza unificata

CIRCOLAZIONE DEI MEZZI PESANTI E TARATURA DEL TACHIGRAFO (art. 11)	i Divieti di circolazione per i mezzi pesanti potranno riguardare, oltre che le giornate festivi, anche ulteriori giorni individuati contemperati con le esigenze di sicurezza e traffico stradale e gli effetti che tali divieti possono avere sul sistema economico-produttivo nel suo complesso. Inoltre, la taratura del tachigrafo sui veicoli adibiti al trasporto su strada passa **da uno a due anni, in linea con gli altri Paesi europei**.	Nessuna modifica sostanziale

Testi della legge sul sito www.jkoconsulting.it Area AMBIENTE/VARIE

Consulenza Direzionale
Codice fiscale: VRRNLZ73A69L049G e Partita I.V.A 02882770981
Domicilio fiscale :Viale delle Nazioni Unite, 80 – 38057 Pergine Valsugana Fraz. Canale (TN)

SISTRI art. il sole 24ore

La sospensione del Sistri 2012 comincia a prendere corpo. In soli due giorni, **il 4 e 5 aprile 2012**, si sono mosse la Conferenza delle Regioni e la Conferenza unificata, che ha inviato una lettera all'Ambiente, il quale a sua volta ha già iniziato a «valutare con attenzione» la questione.

La sospensione del **Sistri 2012** comincia a prendere corpo. In soli due giorni, il 4 e 5 aprile, si sono mosse la Conferenza delle Regioni e la Conferenza unificata, che ha inviato una lettera all'Ambiente, il quale a sua volta ha già iniziato a «valutare con attenzione» la questione. Si sa che, **dopo aver pagato inutilmente i contributi nel 2011 e nel 2012,** le imprese, soprattutto nell'attuale contesto, si sentono soffocate dagli adempimenti: 13 marzo le associazioni di categoria (Alleanza cooperative, Confagricoltura, Confidustria, Confagricoltori, Confapi, Claai e Rete Imprese) hanno inviato all'Ambiente una richiesta ufficiale dove il pagamento per il 2012 (in scadenza al 30 aprile) viene considerato «ingiustificato», sottolineando che sono già stati pagati 70 milioni per i due anni precedenti, «senza avere ritorno alcuno». Non solo: l'istanza delle imprese è arrivata il 4 aprile alla Conferenza delle Regioni, dove è stata subito accolta all'unanimità: «Esprimo soddisfazione- commenta Roberto Ravello, assessore all'Ambiente del Piemonte, che in qualità di coordinatore della Commissione Ambiente ed Energia aveva proposto e sostenuto questa possibilità – per la scelta unanime compiuta dalle Regioni». L'istanza è stata così trasferita alla Conferenza unificata, dove ieri il rappresentante del Governo, il ministro per gli Affari regionali, Pietro Gnudi, ha voluto immediatamente raccoglierla e scrivere al ministero dell'Ambiente, comunicando le ragioni degli imprenditori, perché esprima valutazioni da riportare poi in Conferenza unificata. E ieri fonti del ministero dell'Ambiente hanno confermato che la questione sarà valutata con attenzione dal punto di vista legale, cioè sulla base dei rapporti contrattuali esistenti tra il Governo e il Sistri stesso. Un'affermazione che fa capire che, anche se la posta in gioco economica non è piccola, la valutazione interesserà anzitutto la possibilità concreta di concedere la sospensione, quindi non esiste una contrarietà di massima ma anzi una certa urgenza nel verificarne la fattibilità. Sono sviluppi che forse neppure le stesse imprese si aspettavano. Aldo Fumagalli, presidente della commissione sviluppo sostenibile di Confindustria, spiega che «L'istanza presentata dalla Conferenza delle regioni per chiedere al Governo l'esenzione del contributo Sistri 2012 conferma l'alto grado di disagio presente sul territorio in materia di Sistri. Siamo certi che il Ministro Clini, prima di prendere decisioni su una materia così complicata, vorrà valutare con attenzione tutti gli aspetti rilevanti. Lo invitiamo però a considerare anche il crescente malessere che si diffonde tra le imprese, che viene amplificato dall'incertezza su quanto succederà. Le imprese si aspettano, legittimamente, di avere una rapida risposta alle loro preoccupazioni»

Cordiali saluti

Tel: 348/4150336 - Fax: 02/70033828

www.jkoconsulting.it e-mail: letizia@jkoconsulting.it e-mail PEC: verrenti@pec.jkoconsulting.it